

POLLICINO

Charles Perrault



Leggi con attenzione la storia di Pollicino.

C'era una volta una famiglia di taglialegna, che abitavano nel bosco fuori città; avevano sette figlioletti e nulla da mangiare. Un giorno il padre, a malincuore, decise di abbandonarli nel bosco. La mattina svegliò i suoi figlioli e li portò con sé, poi si allontanò. Per fortuna, Pollicino, il più piccolo dei sette – lo chiamavano così perché era alto non più di un pollice – aveva portato con sé dei sassolini e li aveva gettati lungo la strada. Ai bambini bastò seguire al contrario i sassolini lasciati da Pollicino per tornare a casa.

Il giorno dopo, il padre tentò nuovamente di abbandonare i bambini nel bosco; questa volta, però, Pollicino non aveva trovato sassolini e aveva in tasca solo delle briciole di pane: provò a lasciarle lungo il percorso, ma gli uccellini le mangiarono tutte. Così, i ragazzi si persero.

I bambini, vagando nel bosco, giunsero alla casa di una signora, che offrì loro pane e marmellata e li accolse con gentilezza.

- “Fate attenzione bambini” disse loro “Perché mio marito è un orco e quando rientrerà, questa sera, sicuramente vi divorerà; dovrete nascondervi dove vi dirò, e non uscire per nessuna ragione”.

Quando l'orco rincasa, avverte l'odore dei bambini e li stana uno dopo l'altro.

- “Adesso voi mettetevi a letto, e fate i buoni! Questa sera non ho fame, ma domani vi cuocerò a puntino e vi mangerò arrostiti!” Mentre i bambini piangevano in cantina, Pollicino sentì l'orco parlare alle sue sette bambine, per metà orchette e per metà umane: aveva regalato loro sette coroncine, come se fossero sette principesse. Così, Pollicino, una volta che tutti furono addormentati, si intrufolò nella camera delle bambine e rubò loro le sette coroncine, che posò poi sulla testa sua e dei suoi fratelli.

A mezzanotte, l'orco si svegliò e pensò che fosse il momento migliore per uccidere gli intrusi e metterli sul fuoco; entrò nella loro camera, ma vide le corone sulle loro testoline e li scambiò per le sue bambine. Così, entrò nella camera accanto e, al posto loro, mangiò le sue stesse figlie. Nel frattempo, Pollicino aveva svegliato i suoi fratelli e approfittarono della confusione per fuggire.

L'orco, infuriato con quelle piccole canaglie, li inseguì indossando i suoi stivali magici: un paio di stivali cuciti dalle streghe che davano a chi li indossava la velocità di due cavalli al galoppo. L'orco, però, era terribilmente stanco e dopo poca strada cadde addormentato nel prato. Pollicino, vedendolo russare, si avvicinò e gli sfilò gli stivali magici. Poi, tornò dalla moglie dell'orco e le disse che suo marito era stato preso dai briganti: volevano una cassa piena d'oro e di gioielli per farlo tornare a casa sano e salvo.

La moglie dell'orco, in pena per il marito, consegnò a Pollicino un carro, carico di tutte le ricchezze che possedevano. Così, il bambino tornò dai fratelli e insieme tornarono a casa. Grazie a tutte quelle ricchezze, i sette bambini e i loro genitori vissero per sempre come dei principi e Pollicino, con i suoi stivali magici, divenne il messaggero del re in persona.



Rispondi alle domande sul testo, selezionando la risposta corretta.

1. Chi era Pollicino?

- Il più piccolo di sette fratelli
- Il più grande di sette fratelli

2. Perché il padre, a malincuore, decide di portare i figli nel bosco?

- Per abbandonarli perché non avevano nulla da mangiare e sperava che qualcuno li trovasse e li sfamasse
- Perché sono figli disubbidienti e vuole disfarsene

3. Perché la seconda volta Pollicino e i suoi fratelli non riescono a tornare a casa?

- Perché avevano dimenticato di lasciare lungo la strada i sassolini
- Perché avevano usato del pane che era stato mangiato dagli uccellini

4. Come riesce a salvare i suoi fratelli?

- Pollicino ruba le coroncine delle orchette e le fa indossare ai suoi fratelli, ingannando l'orco
- Pollicino si nasconde talmente bene con i suoi fratelli che l'orco non riesce a trovarli

5. Che potere hanno gli stivali magici dell'orco?

- Fanno correre l'orco più veloce
- Trasformano chi li indossa in cavallo al galoppo

6. Come mai Pollicino diventa ricco?

- Perché convince la moglie che è stato rapito dai briganti, che in cambio vogliono una cassa piena d'oro e gioielli
- Perché vagando per il bosco incontrarono dei briganti con un carro di ricchezze che avevano rubato

7. Chi è il protagonista della storia?

- Pollicino
- L'orco
- Il taglialegna

8. Chi è l'antagonista della storia?

- Pollicino
- L'orco
- Il taglialegna

9. Qual è l'oggetto magico?

- Le coroncine delle orchette che permettono a Pollicino e i suoi fratelli di salvarsi
- Gli stivali magici dell'orco che lo fanno correre veloce come un cavallo
- I sassolini che permettono a Pollicino di ritrovare la strada per casa

10. Qual è secondo te, la morale della storia?

- Gli uomini non si devono giudicare dal loro aspetto: anche il più piccolo o il più brutto possono avere qualità degne di un eroe
- Per poter arricchirsi è necessario ingannare gli altri
- Uniti si vince sempre: Pollicino e i suoi fratelli tornano a casa perché collaborano e rimangono uniti